

Perdenti eccellenti

Pubblicato: Martedì 29 Maggio 2007

Per una volta non ci sono state analisi che centellinavano i numeri per trovare vincenti e sconfitti.

Reguzzoni ha fatto cappotto e il centrosinistra ha preso uno scacco matto in quattro mosse. Punto a capo.

Oggi si può andare a guardare il voto con lenti più precise.

Lasciamo ai vincenti il gusto della vittoria e dedicheremo in altri momenti analisi dei loro risultati. Colpiscono invece alcuni comportamenti degli elettori che dimostrano come questi siano molto meno di distratti di quanto tanti analisti politici continuano ad asserire.

Si pensi ai due eletti dell'Udc. **Piero Rossi nella sua Curiglia** è stato un mattatore, una percentuale bulgara conil 73,3% dei voti. Ha fatto notizie per una buona mezz'ora perché quello è stato il primo seggio scrutinato. Siederà in consiglio con il collega **Paolo Sartorio che a Cunardo ha ottenuto il 45,7%**.

In diverso campo vengono premiati tutti gli amministratori ex o attuale che siano. Basti pensare a **Alberto Tognola che a Daverio**, dove è sindaco, prende il 23,9%. Torna in consiglio provinciale **Vittorio Solanti, sindaco di Samarate**, dove porta a Rifondazione il 13,7%.

Exploit personale di **Claudio Brovelli** che fa prendere al Pdci il 20,5%. Voto che fa sorridere anche **Roberto Caielli** a Sesto Calende dove per l'Ulivo prende il 30,7% e entrerà anche lui in consiglio, così come i suoi colleghi **Ballardin a Brenta**, per lui il 31,8% e **Larghi a Vedano**, il 31,5. Risultato molto positivo anche per **Fulvio Fagiani a Malgesso** dove prende il 36,5%.

Un modo di votare dei cittadini quindi molto attento a chi si presentava. Risultati che premiano il lavoro e la conoscenza di persone che lavorano e hanno lavorato per le loro comunità.

Esempi di questo tipo ci sono certamente anche nelle altre forze politiche, ma questi certamente colpiscono perché si discostano in modo netto dai risultati delle rispettive forze politiche

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it